



NOVITÀ'

L'anno prossimo il CD dovrà ratificare le nuove nomine, e il Consiglio Supremo possibili promozioni. Al momento nessuno si sbilancia. Due sono le cariche in gioco: quella di responsabile IT e quella di direttore del progetto dibattiti Roma. Per il primo, la difficoltà sta nel fatto che l'entrante farà parte del Consiglio Direttivo, ergo bisognerà valutare il grado di fiducia che gli anziani avranno nei candidati. Per il secondo, staremo a vedere se l'attuale responsabile sia riuscito, in questi anni, a formare una leadership. Si intravedono cambiamenti anche per l' RF.

PROGETTI REALIZZATI QUEST'ANNO:

- **Roma: 6 dibattiti, 3 party, 1 conferenza.**
- **Gorizia: 2 corsi di orientamento: fotografia e ballo.**
- **Olbia: 3 corsi d'arte.**
- **Padru: creazione della sezione locale.**

SIAMO PRONTI A PRODURRE

I filomati italiani hanno organizzato, sino allo scorso anno, eventi culturali variegati ma con un solo obiettivo: lanciare l'accademia in Italia e proiettarla verso il futuro. Corsi, mostre, dibattiti, conferenze, persino concerti. A Roma in particolare si è assistiti a laboratori, conferenze e dibattiti. Questi ultimi due anni sono stati oggetto di riflessione su tre concetti in particolare: lo Stato, la coscienza e l'intelligenza artificiale. Ma è ormai "tempo di quagliare e di produrre materiale" come dice convinto il dirigente tecnico per il centro-sud Italia tecn.ca Danilo Campanella, divenuto due anni fa anche direttore della sezione dei filomati di Roma e dei relativi laboratori. "Questi due anni ho dato ma-

no libera ai miei ricercatori, affinché potessero individuare e sviluppare i temi più opportuni. Ora è tempo di stampare su carta i risultati delle ricerche. Oggi tutti fruiscono di informazioni, e in grande quantità. La differenza la fa chi, oggi, può certificare la veridicità di queste informazioni e dei temi presentati, scopo che si pone l'Associazione Filomati".

"Una wikipedia al contrario?"

"E' un po' più complesso" specifica il tecnarca, "comunque è proprio così. Tramite i nostri collaboratori e il comitato scientifico dobbiamo diventare una fonte di attendibilità quanto di approfondimento".

"Praticamente, cosa realizzerete il prossimo anno?"

"Intanto" sorride "finiamo quello in corso. L'anno prossimo proporrò di dedicarlo inter-



mente a laboratori per la realizzazione di libri".

Noemi Romagnoli.

Nell'immagine sopra, un dibattito dei filomati a Roma.

ETERNA ALTALENA PER IL SITO INTERNET

In questi ultimi anni abbiamo assistito a tre successivi rinnovi di immagine virtuali. Parliamo evidentemente del sito internet. Non possiamo far a meno di notare che il sito internet, nonostante la creazione di una carica specifica, il responsabile IT (che di diritto è anche consigliere nel CD) è ancora in manutenzione. Il

Primo Tetrarca spiega che i tempi di risoluzione si fanno più brevi "tutti noi" spiega Luca Masala "lavoriamo dedicando gratuitamente il nostro tempo all'AF. E' logico che possano esserci degli impedimenti, anche di tipo personale". Eppure, illustrissimo, era stato detto che il sito sarebbe stato pronto per dicembre.

Non rischia, questo, di intralciare altri progetti che invece sono in linea con lo scadenziario? Chi sanzionerete? "E' vero" ammette Masala "ma il vice-responsabile IT mi ha rassicurato. Il sito sarà pronto a breve. E' prematuro parlare di sanzioni".

Noemi Romagnoli.

TIRIAMO LE SOMME

Posso dire, con tutta sincerità, che anche quest'anno l'Associazione Filomati si è mostrata degna dello spessore e del nome che porta ponendo in essere, a cadenza mensile, dibattiti su argomenti disparati (attualità, fisica, geo-politica, psicologia, storia, filosofia) evitando di toccare, se non di sfuggita e perché erano inerenti all'argomento, la politica e la religione.

Sotto quest'aspetto non

posso che essere soddisfatto con l'intero direttivo e con tutti i filomati e simpatizzanti che hanno permesso ciò. Un anno ricco di spunti di riflessione e che ci ha permesso di crescere condividendo le conoscenze e arricchendole. Dobbiamo proseguire sulla strada percorsa invitando però a non abbassare la guardia. Noto, piccola nota dolente, in quest'ultimo periodo, un eccessivo rilassamento co-

me se, visto l'avvicinarsi della stagione estiva, già ci sentissimo tutti in vacanza. A tre dibattiti dalla fine dell'anno filomatico e con un dibattito da recuperare invito a non rallentare la partecipazione anche perché, non essendo un'attività commerciale, ma un'associazione culturale, ricordo che la cultura non va mai in vacanza.

Alessandro Adamo.



ARTISTI AD OLBIA CRESCONO

Al 31 maggio 2011, si conclude il primo livello del primo ciclo di studi del corso "Disegno e pittura", dei filomati della incantevole regione Sardegna. Le lezioni, tenute presso la sede dell'IPAA di Olbia, sono state integrate da piacevoli gite di studio sul territorio locale. Le ricorrenze celebrative, gli appuntamenti fieristici, hanno fatto sfondo alle composizioni pittoriche degli allievi. Il secondo ciclo di studi si

avvierà a metà settembre 2011. Per la stagione estiva, sono programmati corsi monografici di "Pittura applicata" per quanti non abbiano potuto frequentare il corso regolare di arte pittorica. Ricordo inoltre che i filomati di tutta Italia possono usufruire di notevoli offerte vacanze. La Costa Smeralda è ancora una destinazione molto cara, ma di sicuro interesse per chi voglia una vacanza di tutto

rispetto. Per questo i nostri partners sono a vostra disposizione per sistemazioni in località molto vicine al mare e a prezzi "popolari".

In periodo di ferie, inoltre, i genitori possono portare i propri pargoletti ad un corso di disegno e pittura, per coniugare il relax dei genitori alla crescita artistica dei loro figliolotti.

Prof. Piero Campanella.

"Le lezioni, tenute presso la sede dell'IPAA di Olbia, sono state integrate da piacevoli gite di studio sul territorio locale".

2001 ODISSEA NELLO SPAZIO A ROMA

Alla conferenza "2001, odissea nello spazio: la via dell'Uomo" sono state approfondire alcune tematiche racchiuse nel film di Stanley Kubrick, come quello della "Ruota Cosmica", "La Croce" o il "Centro", termini ermetici per indicare il senso della vita dell'uomo, che nonostante il progresso e i traguardi scientifici raggiunti nel corso della storia dell'umana progenie sono sempre di attualità, oggi forse più di 2000 anni fa,

dato che la tecnologia ha come "effetto indesiderato" quello di distogliere la nostra attenzione dalle problematiche esistenziali offrendoci l'illusione che siamo tutti "eterni" grazie ai prodigi della medicina.

Ad assistere alla conferenza vi erano circa 80 persone.

Alla fine della conferenza, durata circa un'ora e mezza, il pubblico astante premia i relatori con un applauso scrosciante e uno degli orga-

nizzatori, l'ing. Roberto Silvi conclude l'evento ringraziando i medesimi e la platea. E' stata, a mio avviso, una conferenza molto positiva sia per i filomati che per gli invitati tutti, in quanto ci ha permesso di approfondire una tematica che è insieme artistica, esistenziale e scientifica.

Laurent Ceresani.



Stanley Kubrick

COS'E' L'ASSOCIAZIONISMO

In un mondo che spesso perde l'orientamento tra guerre, catastrofi, politiche contraddittorie, scetticismo, crisi economica, impoverimento, perdita dei valori sociali, spesso pensiamo all'associazionismo come una semplice via per sfuggire dalle difficoltà, scorgendolo nelle aggregazioni più strane e divertenti. Ma non è solo questo, non un semplice "stare insieme", non un qualunque fine, non

gruppi privi di vitalità, ingannevoli e forti solo del desiderio dell'uomo di sopravvivere alla solitudine dove bene e male si confondono, è ALTRO. Un costruire insieme, silenziosamente innalzare un faro di speranza coi volti dei volontari civili e religiosi, dei centri anziani e culturali, una stella lucente creata da un popolo instancabile. La vita ci appare meno tetra, l'effetto alone diffonde la beltà del cuore, dell'anima e

dell'intelletto, nella massa uniforme e l'identità di ognuno respira insieme a chi liberamente scegliamo, trascinati dal comune sentire. Ecco quindi, che il mondo torna a camminare verso mete nuove e tutti noi associati veri ci eleviamo nell'umiltà di un giorno migliore.

Antonella Caroni.

LA TECNOCRAZIA OGGI.

Confucio insegna "si può convincere un popolo a seguire una causa, ma non a capirla". Una verità che dobbiamo essere in grado di superare, per evolvere la società. Può essere spiegata la tecnocrazia al "popolo"? Abbiamo l'obbligo di rispondere "sì", ma soprattutto dobbiamo crederlo noi stessi. Un seguace che appoggia una causa senza capirla è facile da perdere sulla lunga distanza. Un cittadino infor-

mato che appoggia una causa perché assimilata e intimamente fatta propria, sarà fedele per sempre. La politica partecipativa del cittadino è il cavallo di Troia per rendere pratica e praticabile una teoria nobile e complessa.

Raffaele Lamorte.

SALUTI DALL'INDIA

Mi dispiace, ancora una volta, di non essere presente "fisicamente" ai lavori filomatici italiani. Fossi ancora più giovane, e meno malato, formerei un gruppo qui, a Benares. Mi complimento con tutti perché riuscite a realizzare tanto con molto poco tempo a disposizione, e con pochissimo denaro. Sappiate sempre che potete contare sul mio apporto intellettuale e, dove occorresse, anche economico. Auguri!

Pietro Palombara Della Torre.

"Si può convincere un popolo a seguire una causa, ma non a capirla".

IL PROBLEMA DI PUBBLICARE

E' estremamente difficile al giorno d'oggi riuscire a pubblicare un libro, sia esso un romanzo o un saggio o una raccolta di poesie. Spesso a poco valgono il talento, l'intelligenza e l'impegno grazie al quale si acquisiscono buone capacità grammaticali e lessicali, requisito minimo per scrivere un'opera decente. Vuole ciò

forse dire che conviene abbassarsi al livello degli standard odierni? La risposta è semplice: chi sogna di vedere il proprio duro lavoro pubblicato non troverebbe alcun appagamento nell'usare scorciatoie; l'unica via possibile è quella della perseveranza, senza arrendersi davanti alle delusioni derivanti da quei furbastrì che, senza alcuno sforzo, sfruttano le conoscenze per farsi pubblicare. Per quanto pochi, gli editori che riconoscono la qualità ci sono e sono disposti a tendere la mano a esordienti capaci.

Maddalena Cioce.

Siamo su wikipedia!



ASSOCIAZIONE FILOMATI

Sede legale: studio p.zza Piero Puricelli
11-00149 Roma (RM) Italy.

E-mail: filomati@hotmail.it (nazionale)

filomatiroma@gmail.com (Roma)

associazionefilomati@hotmail.it (relazioni
esterne)

facebook:

Filomati-filomati italiani-filomazia-

filomati di roma-filomati di olbia-filomati di

padru-filomati di gorizia-filomati del nursing

-filomati's party.

Nelle voci:

Associazione filomati e

Tecnocrazia

**E su wikipedia USA nelle
voci:**

Philomaths e

Philomatic society.

L'Associazione Filomati (The Filomati association, AF) è un'organizzazione di ricerca intellettuale, una libera accademia internazionale costituitasi a Roma il 28 Dicembre 2005. Suo scopo dichiarato è la diffusione, attraverso una concezione tecnocratica della società, di una maggiore consapevolezza della positività del progresso scientifico ai fini del benessere umano. Essa si dichiara aconfessionale, apolitica e universalista.

S I R I N G R A Z I A N O

SI RINGRAZIANO INOLTRE

On. Dott. Gianni Alemanno

Sindaco di Roma,

On. Dott. Ettore Romoli

Sindaco di Gorizia,

On. Dott. Gianni Giovannelli

Sindaco di Olbia,

On. Dott. Antonio Satta

Sindaco di Padru (OT),

Inoltre:

On. Dott. Ugo Cassone

Comune di Roma,

On. Dott.ssa Robera Angelilli, Parlamento Europeo,

Prof. Alessandro Bertirotti

Presidente CoS AF.



Si ringraziano tutte quelle persone che, pur non vedendosi, permettono la realizzazione di tutti i progetti scientifici, divulgativi, culturali, artistici dell'Associazione Filomati in tutto il territorio nazionale.

Un grazie particolare è rivolto alle organizzazioni gemellate, a quelle collaboratrici, agli aderenti dell'AF, ai tecnocrati dell'AF, alla segreteria generale, ai divulgatori, ai collaboratori esterni, ai filomati onorari, ai professori membri del Comitato scientifico, ai benefattori abituali e a quelli occasionali, alle istituzioni pubbliche con cui collaboriamo.